

LETTERE AL DIRETTORE

Umbertino

Caro direttore, francamente mi sfugge il motivo di tanto turbamento per la visita in Italia del figlio di Umberto di Savoia. Recentemente la nostra Repubblica ebbe l'onore di ospitare per alcune settimane il principino di Mussolini: che figura ci avremmo visto se avessimo rifiutato il fatto di ingresso all'Erede? A mio giudizio, inoltre, la fede repubblicana ha tutto da guadagnare da simili visite. C'è ancora un altro stuolo di concittadini i quali ritengono che le cose, per i reali in esilio, si svolgono come nei secoli passati. Forte ancora è l'influenza delle letture di Nicolò Radolico. Benché fortemente nutrito di sentimenti antifascisti, lo da fanciullo non potero sottrarmi del tutto alla qual certa sublimi grandezza che i suoi libri di testo circolano attorno alla figura jettatoria di Carlo Alberto. Rispetto la sorte di questo «Alto Amleto», con la spina in collo e il cileceo al collo, che rimedio di botte in quel della «finta Navarra» prendeva spudatamente «la via dell'esilio». Rimanevo in meditazione leggendo poi che il pallido Carignano esitò a Oporto in Portogallo e lui morì tre mesi dopo, non anni sfiorati la fede monarchica, in omaggio a tanto patetico oltroscismo.

Ma adesso? Ben altri esili sono toccati al Savoia. Se Carlo Alberto potesse essere definito «Alto Amleto», Umberto altro riferimento teatrale non potrebbe suggerire che in chiave di Wanda Osiris. Una specie di «Umbertissimo» fu il nostro ultimo re, e tale è restato non durò esilio, impigliato nei «Mistrali» di Portogallo, il cui morire tre mesi dopo, Umberto s'è rifatto una vita al mare. Deposata velocemente la Noosa José fra i lupugni laghi di Svizzera, lui s'è piazzato ad alcune migliaia di chilometri di distanza e s'è dato alle kellerine portoghesi. Lo abbiamo visto fotografato seminudo sui rotocalchi più apologetici in compagnia di procazi «segretari» e di generali padrogni che costretti anch'essi alla semi-nudità degli «slip» da bagno da un rigido cerimoniale, reggevano austeramente il moresco. Ogni tanto, è vero, per darsi un tono Umberto si rinfesta e manda un telegramma a Covelli e uno al marchese di turno che regge le sorti dell'IMI, ma non ha mai amato la pigna, il nostro Umberto, sia detto a sua lode. L'accorato «storna fra noi» che di tanto in tanto si leva verso di lui dalle squinterate colonne del quotidiano monarchico italiano, c'è da giurare che lo lasci più impaurito che indifferente. «Finalmente i summi» (finalmente ci siamo) dicono che il suo avo Vittorio Emanuele II abbia bonfocchietto entrando a Roma in carrozza dopo il '70. C'è da giurare, conoscendo un po' i suoi precedenti, che Umberto invecchi la storica frase l'abbia pronunciata arrivando a Cintra, ancora col fante, tastandosi il portafoglio gonfio e occhigliando le kellerine. Finalmente sta in pace il fido «cultur» piemontese. Iddio se lo conservi, dove sia.

E il figlio? Ammettiamo che ci fa una certa pena il ragazzo. Mentre i suoi cuginetti D'Assia e Calvi di Bergoglio in Italia si divertono a un mondo e mezzo incapendo nel «caso Montesi» e investendo con la «jeep» i pedoni alla volta, a lui tocca stare nei collegi strizzeri a fingere di «soffrire» per atroci perché non può fare il soldato in Italia. L'ombra di tristezza, ci dicono i rotocalchi, gli vela lo sguardo ceruleo e leggermente vitreo (tutto suo padre!) quando gli toccano questo tasto. Sforando con la dita il volante dell'ultima «fuori serie» con la quale va a scuola al mattino, mormora: «Mio padre era granatier...»

Dev'essere stato un impudico irrefrenabile e punitivo, dunque quello che lo ha spinto a rischiare il tutto per il tutto, e a rincarare le Alpi. Come un farfallo solitario, in compagnia di uno scudiero fido, nottetempo, il principe è arrivato nella «regia Torino». Accurate mani di giornalisti di Corte hanno cercato di ammantare di mistero il perché di questa impresa audace. Dai tempi di Napoleone e da quelli di Chavez nessuno s'era mai ennozzato tanto per un passaggio delle Alpi. C'è chi ha detto che il principe è solito, sempre di notte, a Superga, ha sostato immobile davanti alle tombe degli ari. Chi, invece, che s'è trattato per alcune ore con un esimio professore, dal quale voleva farsi spiegare il teorema di Pitagora. Arrivato lo ha preso in estasi davanti a una caserma, frigidito sul Vattenti. Tutte balle. Appena arrivato il biondino s'è fondato sulle kellerine: l'u-

DA LUNEDI' AL PROCESSO DI DONGO GLI ESPONENTI DELLA RESISTENZA

Clamorose contraddizioni del Maderna uno dei principali testimoni di accusa

Come potevano stare in una piccola automobile sei grosse valigie e cinque passeggeri? - Nette smentite - Un fantomatico «agguato» alla stazione di Milano - Una lunga serie di confronti e contestazioni

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 18. — Udienza interamente dedicata ai confronti ed alle contestazioni, quella di stamane al processo per l'«oro di Dongo». Recise affermazioni e categoriche smentite, contraddizioni e contrasti si sono alternati in un susseguirsi di sequenze rapide e confuse. Alcuni microscopici fatti, nella costruzione dell'accusa sono emerse in modo clamoroso, e marcano che i testimoni a carico godono di una benevolenza che non può certo paragonarsi con la severa diffidenza di cui vengono gratificati quelli a difesa.

Il P.M. da vent'anni — e si presentano i libri mastri e le pezze d'appoggio della Resistenza. Ma quel che è peggio è che questi strani imputati, trasformati in volenterosi testimoni contro i propri compagni di un tempo, si sentono incoraggiati a seguire questa via dal giudice istruttore — per quanto personale — di ritenersi considerati i depositari della verità. Quando vedono maltrattati i testi della difesa, tentano a ricordare con esattezza, dopo dodici anni, la posizione di una sedia accanto ad un tavolo, si gonfiano e si improvvisano consulenti della Corte. La lagna si ingrossa, le divagazioni si allungano, le frange si allungano e il pubblico di missini che si gode questo vilipendio quotidiano della Resistenza gongola per nuove ed insperate soddisfazioni.

Ultima soddisfazione, però, visto che nella prossima settimana compariranno a testimoniare davanti alla Corte gli uomini che hanno guidato la Resistenza, i protagonisti maggiori di questo grande periodo storico. Le loro testimonianze riporteranno il processo a quel livello di serietà da cui è scaturito grazie alla maldestra montatura politica e ai fumetti dei minuscoli personaggi scusati finora. La storia d'Italia è bene che quando venga qui a rammentare l'autorevolente non sta nei memoriali di un Carletto «Scassamachine» o nei titoli del Corriere della Sera.

Lo ha guidato il 20 aprile da Dongo a Como, per portare le valigie alla Federazione comunista, oltre a Terzi ed alla «Gianna», sono andati anche Montesi e la moglie di Montesi. La donna scesa a metà della strada, e Montesi, invece in piazza Cavour a Como. MENTASTI — Ma questo è falso, io fui a Dongo, solo il giorno della fuellazione di Mussolini, e Montesi non era con me. MADERNA — No, lei era Seduti davanti, con me stavano la «Gianna» e Terzi, dietro lei con la moglie di Montesi. Lei è scesa in piazza Cavour a Como. Lo «Scassamachine» parla con tono enfatico, gridando, sembra proprio indignato che si sia succeduto, comunque sembra strano che in una automobile possano salire 5 persone, e vi sia anche il posto per 5 o 6 valigie che, sempre stando alla stregua di Montesi, erano state sistemate sul sedile posteriore. Ma non è solo la logica a smontare Maderna, bensì una sua precedente dichiarazione, resa al giudice istruttore, nel quale Montesi legge a proposito dell'assenza di Montesi nell'auto: «E' evidente che io ho dovuto equivocarvi nella mia dichiarazione». Montesi non c'era. Avevo fatto confusione con l'altro episodio, quello relativo al 35 chilogrammi di oro.

Dichiarazione comune del Partito socialista unificato della Germania e del Partito comunista italiano

Dal 9 al 14 maggio 1957 si sono incontrate a Berlino una delegazione della SED, composta dai compagni Walter Ulbricht, primo segretario del C.C., Heinrich Rau e Friedrich Ebert, membri dell'Ufficio politico, Paul Verner, membro del C.C., Peter Florin, membro candidato del C.C., e una delegazione del P.C.I. composta dai compagni Felio Spano e Giacomo Pellegrini, membri della Direzione, Celso Ghini e Bruno Manzocchi, membri del C.C.

Il risultato delle conversazioni è stato lo scambio di reciproche esperienze con lo scopo di rafforzare ulteriormente i fruttiferi legami tra i due partiti. I due partiti affermano infine, la loro piena solidarietà con il Partito comunista tedesco, che è stato gettato nell'illegalità a causa soprattutto della sua eroica lotta per la pace, e con tutte le forze che in Germania si battono per la pace e il progresso.

La situazione è tanto più grave in quanto l'imperialismo, malgrado le ammissioni distrazioni della seconda guerra mondiale, non cessa oggi di essere l'agente principale della minaccia della sterminio atomico. Il compito specifico che nel momento attuale sta di innanzi alla classe operaia e a tutti coloro che vogliono la pace è perciò di impedire lo scoppio di una guerra atomica. L'una e l'altra sono le condizioni della pace in Europa, e in tutto il mondo. Per questo il P.C.I., in quanto partito marxista-leninista e rivoluzionario ha lavorato e lottato — come dimostrò il suo VIII Congresso nazionale — per dare al Paese una piattaforma politica democratica e per tracciare una sua via al socialismo, in modo pienamente aderente alla storia, alle tradizioni e alle condizioni reali dell'Italia.

Ma ciò presuppone che i partiti comunisti e operai siano, ognuno e tutti insieme, tenacemente educati nello spirito del marxismo leninista e dell'internazionalismo proletario, che essi comprendano quello che ha valore universale nelle diverse esperienze di edificazione del socialismo e soprattutto nella fondamentale esperienza sovietica, che è rimasta di gran lunga la più ricca di tutte, che siano decisi a essere uniti e solidali fra loro.

Convinti di ciò, la S.E.D. e il P.C.I. affermano la loro volontà di condurre la lotta a fondo contro il settarismo, il dogmatismo e contro ogni altro forma di opportunismo di sinistra che tenda a isolare e indebolire le forze comuniste, ogni forma di revisionismo, che tenda a negare la funzione dirigente della classe operaia e dei suoi partiti nella lotta per la democrazia e per il socialismo, portando in tal modo alla disgregazione e alla capitolazione.

Le proposte presentate dall'Unione Sovietica alle trattative di Londra per il disarmo vengono considerate dai nostri due partiti come una base proficua di discussione per la soluzione del problema del disarmo. I due partiti concordano, inoltre, nel ritenere che l'accelerazione delle proposte presentate dalla R.D.T. per il divieto allo stazionamento di armi atomiche sul territorio dell'Unione Sovietica e la rinuncia da parte di essi a dotare di armi atomiche le loro forze armate, ridurrebbe considerevolmente il pericolo di una guerra atomica in Europa. I due partiti si pronunciano per una vasta collaborazione economica, politica e culturale di tutti gli Stati dell'Europa, in modo da aprire la via ad un sistema paneuropeo di sicurezza. La conclusione di un trattato di sicurezza collettiva in Europa, comprendente tutti gli Stati capitalistici, quanto gli Stati socialisti, è un'inevitabile servizio reso alla pace.

Il P.C.I. e il P.C.S. considerano la loro lotta per la pace, la democrazia e il socialismo, grazie al suo solido legame con le masse dei lavoratori italiani e ai suoi instancabili sforzi per l'unità del movimento operaio italiano, essere diventato una forza politica decisiva, che crea una crescente influenza. La classe operaia della R.D.T. si considera legata in modo solido e fraterno con la classe operaia italiana in lotta per i suoi diritti.

Le delegazioni della S.E.D. e del P.C.I. hanno discusso sull'ulteriore approfondimento della loro fraterna e amichevole collaborazione e hanno preso delle decisioni in piena libertà. E' stato, in particolare, concordato che i due partiti vengano regolarmente scambiando informazioni, esperienze e pubblicazioni, che siano rese più frequenti le delegazioni da un Paese all'altro, che vengano curati tutti gli altri mezzi di possibile contatto.

AL TERMINE DELLA TERZA SETTIMANA A PADOVA

Finiti i romanzi d'appendice entra ora la storia d'Italia

PADOVA, 18. — Al termine della terza settimana del processo, in un'aula degli agguati, riconciliata ieri col «Bill», si è sviluppata sulle graticelle spalme del povero Carletto «Scassamachine». Anche lui doveva essere «fatto fuori»; assieme alla mamma e allo zio, per la buona misura. Con una telefonata da Lecce — racconta Carletto — mia mamma è arrivata in casa della zia che sta a Milano che, se voleva vedermi prima della mia partenza per Roma, doveva recarsi alle una di notte al quarto binario della Stazione centrale.

Né la mamma né lo zio si recarono al convegno e l'aguzzino fallì. Resta da chiedersi se perché i suoi «fatti» volevano radunare tutta la famiglia proprio in un posto così popolato come la Stazione centrale di Milano. Non bastava il Carletto? E non c'era una località più propizia?

Di queste contraddizioni si è avuto oggi un paio di saggi significativi, ad opera dello stesso Carletto e dei Tuisi. Il primo, era l'incognita del memorialista sfortunato che meno viene creduto e più si intesta, si sforza di sfornare la famosa «1500», che trasportò la Gianna a Como con l'altrettanto famoso cofanetto, in una specie di pullman da turismo. Secondo lui, ci si trovavano ben cinque viaggiatori — lui stesso, la Gianna, il Terzi, il Montesi e una quinta persona non identificata che scese per la strada — oltre a quella mezza dozzina di valigie che

CON 119 VOTI CONTRO I 63 CHE SONO ANDATI ALLA SECONDA

Lo zingano di «Malinconico autunno», la spunta ne finale su «Lazzarella»

Molte polemiche sulla canzone vincente e sul suo autore, il maestro Rendine, che ne aveva piazzato ben 5 nella manifestazione - Tono mediocre - La polemica degli «esclusi» ha fatto in fondo anch'essa il gioco della RAI

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 18. — Il V Festival della canzone napoletana è stato un risultato previsto. Al termine degli scrutini, infatti, Malinconico autunno di De Crescenzo-Rendine, sulla quale si erano congregate le aspettative, ha fatto per prevalere. Al secondo posto, si è classificata Lazzarella di Paganella-Morabito con testi di Ciliagna. Anche questo era nelle generali previsioni, in un duello a due fra le favorite, vincitrici della serata precedente. Le altre canzoni hanno avuto pochissimi voti, poiché i membri delle giurie locali, avendo compreso che la battaglia si sarebbe risolta in un duello a due, hanno concentrato i loro voti sulle canzoni che avevano maggiori probabilità.



NAPOLI - I chitarristi del Festival: più bravi spesso dell'orchestra, e qualche volta dei cantanti

Resia da dire che Malinconico autunno è stata apertamente favorita nella collocazione fin dal Festival su quattro la vittoria è toccata all'ultima in classifica della seconda serata. L'ultima iniziativa della manifestazione è stata l'orchestra, che si è esibita con una canzone napoletana, come la classica tradizione sulla piazza.

1) Malinconico autunno di De Crescenzo-Rendine (canta Maria De Fazio) con voti 119; 2) Lazzarella di Paganella-Morabito con voti 63; 3) Ciliagna con voti 42; 4) La notte di Napoli con voti 35; 5) Amarete dispettose con 14 voti ciascuna. E così, gli organizzatori del Festival possono annunciare gli «esclusi». Solo le loro proteste hanno riscaldato l'atmosfera del teatro Mediterraneo, e soltanto del naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rimprovera a Napoli, in quanto a cittadini a lottare - contro il morbo RAI-TV - il teatro Mediterraneo, e salutando il naufragio la manifestazione è stata presentata dagli «esclusi» e apparsa stamane sulla pagina di via Roma. Si tratta di un manifesto che, riferendosi per analogia al caso di viale, rim